

ASSESSORATO AL TURISMO

COMUNE DI SILEA Terred'Acqua

COMUNE DI SILEA



Terred'Acqua

COMUNE DI SILEA



Terred'Acqua



Riflessi al tramonto sui mulini Toso



*Q*uesta guida vuole essere uno strumento per presentare Silea non solo ai propri cittadini, ma anche a tutti quei trevigiani e turisti che vogliono scoprire nuovi angoli del nostro Comune: questo territorio offre moltissime opportunità in ambito paesaggistico, culturale, sportivo e ricettivo. Abbiamo delle risorse di grande interesse che possono essere valorizzate con intelligenza per promuovere un turismo sostenibile. Il Comune di Silea non è solo una realtà residenziale, ma può essere anche un polo attrattivo per chi ama immergersi nella natura e scoprire il fascino di un passato che rivive tra ville e antiche strade, come la strada romana Claudia Augusta. Silea è il primo Comune in Italia per propensione agli investimenti aziendali e familiari (dati 2010 Bankitalia), vogliamo mantenere questo primato anche con l'ospitalità e l'accoglienza della nostra offerta turistica: la vittoria del premio Club di Prodotto della Provincia di Treviso, per la migliore offerta turistica legata allo sport va in questa direzione e ci incoraggia a raggiungere risultati ancora più soddisfacenti e importanti.

Silvano Piazza
Sindaco di Silea



Il porto sul Sile di Cendon



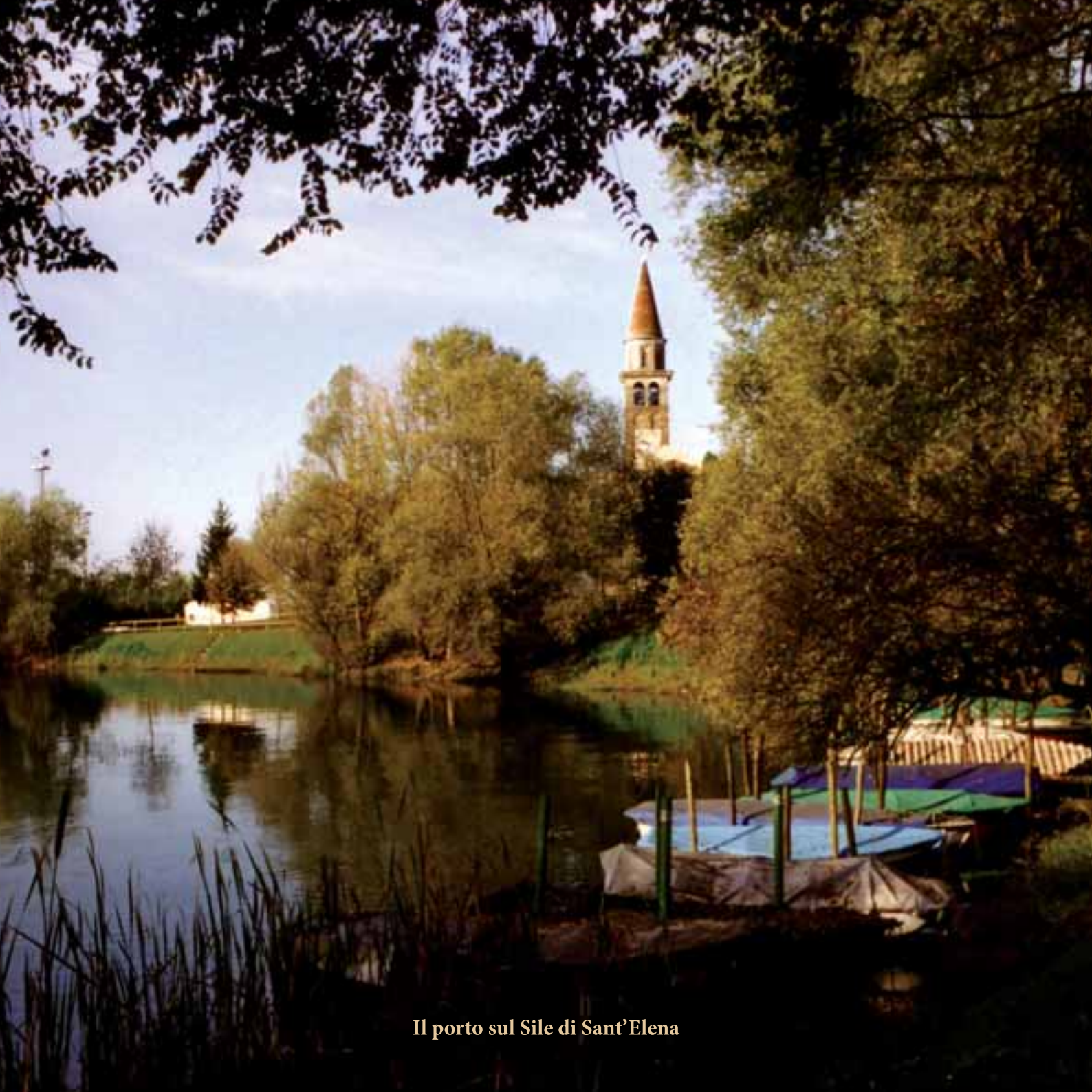
p. 9 **Presentazione**
Silea, Terre d'Acqua

p. 13 **Storia e Cultura**
Due passi nella storia
Ville
Chiese

p. 27 **Natura**
Respirare la natura
Anello di Villapendola
Restera di Cendon
Cimitero dei Burci

p. 37 **Iniziative**
*Festa dea Sardea
PerCorrere il Sile
Il rogo dea Vecia
Sapori di Silea*

p. 41 **Accoglienza**
*Guida alla ricettività
e ristorazione
del Comune di Silea*



Il porto sul Sile di Sant'Elena




Quando si sente il nome Silea, lo si associa inevitabilmente al Sile. Un fiume che ha tracciato la storia trevigiana, fonte di vita e di lavoro, patrimonio naturale di una “Terra d’Acqua”, culla d’arte e cultura ma anche di un’ottima cucina e di vini pregiati.

Qui, nel cuore del Veneto, sorge Silea, Comune non “comune”, ricco di sorprese per chi ama scoprire il fascino del passato: tra le ville, che si scorgono in ogni angolo, e la via Claudia Augusta, si assapora l’essenza della bellezza del nostro territorio. Silea, proprio alle porte di Treviso, è quello che si direbbe un “paese a dimensione d’uomo”: bagnato dal fiume e circondato dal verde, si è sviluppato negli ultimi anni diventando uno dei centri più importanti della provincia, rispettando l’armonia del territorio e i valori della tradizione.

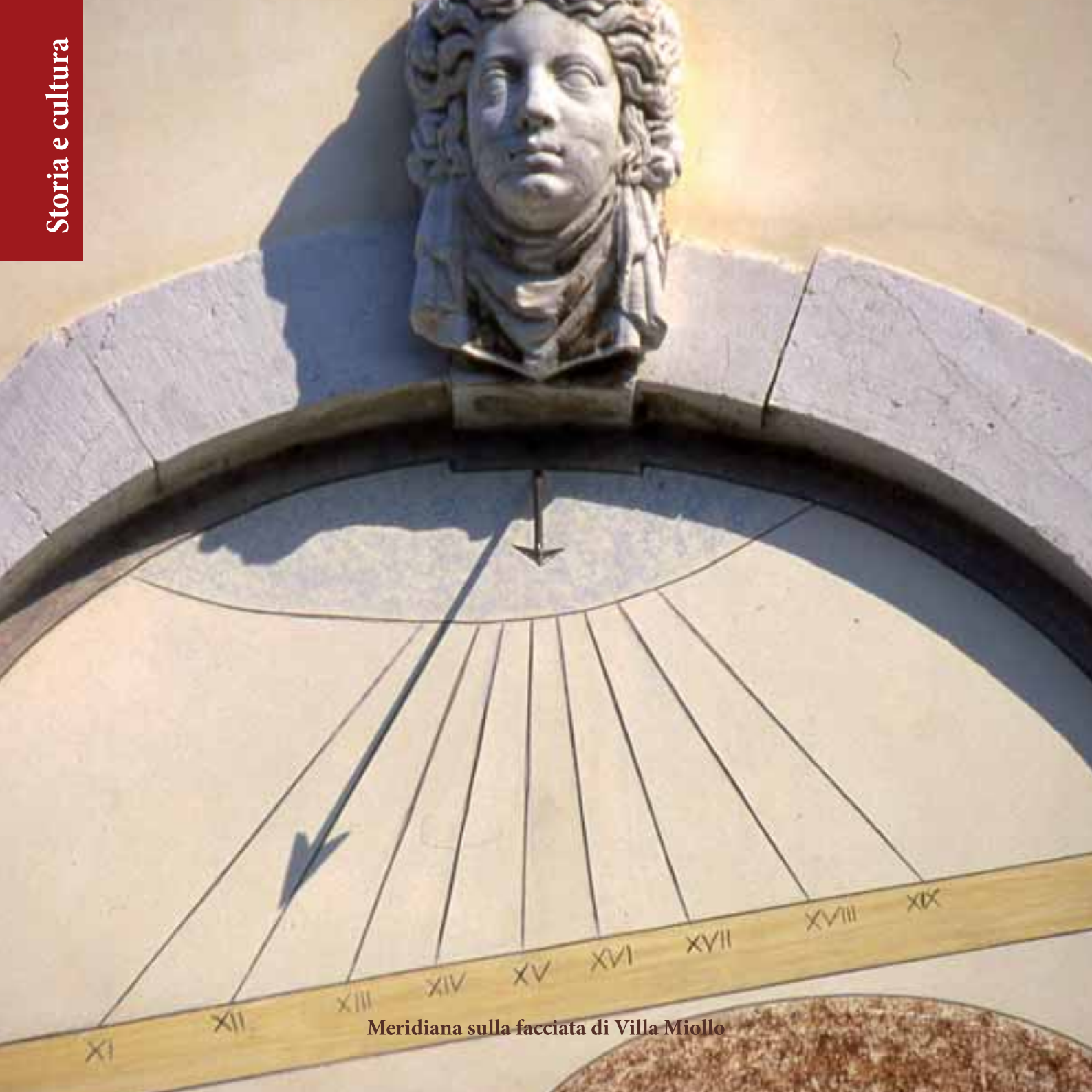
Rossella Cendron

*Assessore alle Attività Produttive
Marketing Territoriale e Turismo*



“Immersi nel verde nel cuore
del parco del Sile, un tesoro da scoprire,
testimonianza di antiche ricchezze...”

Due passi nella storia



Meridiana sulla facciata di Villa Miollo



Ponte di San Giovanni Nepomuceno a Cendon



Storia e cultura

Silea è terra ricca di storia e tradizioni: grazie alla sua posizione privilegiata lungo il fiume e la vicinanza a Treviso, è stata molto amata fin dall'antichità, raggiungendo uno dei suoi momenti di maggior splendore durante la Serenissima. La nobiltà e l'alta borghesia veneziana fecero costruire numerose ville tra il Sile e la campagna, dei veri e propri gioielli, che testimoniano tutt'oggi la ricchezza dell'epoca. Gli edifici sono tutti di proprietà privata, ma possono essere ammirati camminando lungo la Restera e le vie di Silea, Lanzago, Cendon e Sant'Elena: è inoltre possibile richiedere visite direttamente ai proprietari. Durante l'estate, inoltre, alcune ville ospitano delle rappresentazioni teatrali, aprendo così le porte al pubblico che assiste a spettacoli davvero unici. Nel territorio sono presenti una quindicina di ville, un tesoro da scoprire: da villa Valier a villa degli Azzoni Avogadro, da villa Barbaro a villa Pisani, ogni villa ha la sua storia e le sue peculiarità, un patrimonio unico e di grande valore.

Villa Barbaro



Oratorio S. Pietro di Villa Memmo



Villa Fanio



Villa Maderni



Villa Colotti



Villa Riva



Villa Pisani



Villa Contarini



Villa Celestia



Villa Valier

Via Cendon, 26 · Silea

Costruita nella metà del Cinquecento dalla famiglia Barbaro, villa Valier si presenta con la sua preziosa facciata - un tempo completamente affrescata - su un'ansa del Sile. Una lunga scalinata accompagna il visitatore all'imbarcadero sul fiume, tra vasi e statue: il contesto è davvero unico. Nel 1762 la villa venne arricchita con l'oratorio dell'Assunzione di Maria.



Villa Miollo

Via Roma, 25 · Silea

Costruita nel 1700, villa Miollo fu sottoposta a interventi di ristrutturazione nel 1846 che portarono anche alla realizzazione di due nuove barchesse. La facciata affrescata è adornata con due meridiane e con poggioni di ferro battuto di chiara ispirazione ottocentesca; un ampio giardino circonda l'edificio.





Villa degli Azzoni Avogadro

Via Callalta, 106 · Lanzago

Costruita dalla famiglia trevigiana dei conti Onigo intorno al 1500 sulle rive del fiume Melma, la villa fu acquistata nel 1639 dal conte Fioravante degli Azzoni Avogadro. Il conte, viste le pessime condizioni in cui si trovava la struttura, decise di realizzare una nuova facciata dall'elegante loggia a colonne d'ordine tuscanico. Nel Settecento l'architetto Scarpa, noto per la costruzione della Fenice, apportò nuovi interventi nella villa, che presto divenne ritrovo di esponenti della Repubblica Veneta e dimora di insigni ospiti.



Villa Bianchini

Via Bianchini, 1 · Lanzago

La struttura della villa è dovuta ad un ampliamento da parte dei conti Bianchini del convento - di origine seicentesca - dei Certosini del Montello. La villa, che sorge sulle rive del Melma, fu arricchita dai conti con una barchessa caratterizzata da arcate a tutto sesto e dall'Oratorio della Visitazione. Fu sede del XI Corpo d'Armata durante la prima Guerra Mondiale, che vide ospiti Vittorio Emanuele III e il Duca d'Aosta.





Villa Barbaro

Via Cendon, 40 · Silea

A cavallo di un'ansa del Sile, sorge villa Barbaro, un tempo chiamata Ca' Vecchia. La villa fu costruita verso la fine del 1600 dalla famiglia dei Barbaro: di particolare impatto visivo la lunga serie di arcate a sesto ribassato che caratterizza la barchessa. Nell'oratorio di San Gerolamo veniva celebrata una festa per propiziare il raccolto e chiedere la fertilità della terra.



Oratorio di San Pietro di Villa Memmo

Via Cendon, 51/A · Cendon

Della grandiosa villa tardo-seicentesca, costruita dalla famiglia patrizia veneziana dei Memmo a Cendon, rimangono solo l'ala nord e l'oratorio di San Pietro. Questo è caratterizzato dalla pianta ottagonale, arricchita col piccolo campanile di elegante architettura e con la bella statua dell'apostolo scolpita da Giusto da Corte nel 1678.





Villa Colotti

Via Colotti, 3 · Cendon

Di origine settecentesca, rimaneggiata profondamente, si presenta oggi con l'aspetto di un tipico fabbricato ottocentesco. All'interno si conservano alcuni pavimenti in terrazzo veneziano.

Villa Maderni

Via Alzaia di Cendon, 7-9 · Cendon

La villa, costruita nel 1600, dopo diversi interventi nel corso dell'800 e del 900, è stata restaurata recuperando il suo fascino originale. Sono presenti ancora tracce dell'antica decorazione a stucco.





Villa Pisani

Via Sant'Elena, 12 · Cendon

Questa villa, costruita nel 1600, apparteneva a due delle più importanti dinastie venete, le famiglie Pisani e Gradenigo. Della struttura si è conservata purtroppo solo la barchessa, che fa intuire la grandezza della villa. Di interesse l'oratorio di Sant'Antonio nel 1866 che, durante un'epidemia, ospitò alcuni ammalati e moribondi.



Villa Fanio

Via Alzaia di Cendon, 11 · Cendon

Di epoca settecentesca, la facciata della villa è caratterizzata da un frontone con tre finestre con mascheroni in chiave d'arco, ritoccata con un intervento di gusto neoclassico nell'Ottocento. A nord si può osservare una barchessa che si inserisce nell'abitato, un piccolo giardino racchiuso da un muro di cinta ed il frutteto.





Villa Riva

Via Sant'Elena, 92 · Sant'Elena

Fu costruita dalla famiglia Da Riva di Venezia verso il 1650. La villa, caratterizzata dalle eleganti finestre ad arco sia del piano terreno che del primo piano, è circondata da un giardino nel quale c'è un pozzo. Nell'area esterna alla villa sorgono la chiesetta dedicata dalla Beata Vergine e a San Marco e la semplice barchessa.



Villa Contarini

Via Duca d'Aosta, 12-14 · Sant'Elena

La villa, di origine seicentesca, abbellisce la piazza di Sant'Elena. Profondamente rinnovata, dopo aver ospitato le scuole elementari, è ora suddivisa in appartamenti di lusso. Conserva ancora la finestra ad arco del primo piano trasformata nel 1800 in rettangolare. Da evidenziare le belle piane dei davanzali e l'intonaco a marmorino.





Villa Celestia

Via Sant'Elena, 118 · Sant'Elena

Il complesso, che sorge sulle rive del Sile, fu costruito nel Cinquecento come monastero dell'ordine cistercense delle Celestie. L'antico fabbricato è caratterizzato da una serie di arcate a tutto sesto, e un bel camino alla "vallesana" sporgente a nord. L'edificio fu acquistato nel 1830 dai Barbini che decisero di costruire concomitante una vera e propria villa in architettura neoclassica con frontone nel cui timpano è affrescato lo stemma della famiglia Barbini.



Villa Bembo

Via Sant'Elena, 50 · Sant'Elena

È di origine seicentesca. Si affaccia sul Sile con un'interessante facciata dove spicca, in corrispondenza della sala centrale del piano terra una finestra a serliana. La chiesetta dedicata a Sant'Antonio è una ricostruzione recente dell'antico oratorio.





Natività nella Chiesa di S.Michele Arcangelo



Chiesa di Silea

Dedicata a San Michele Arcangelo, fu edificata una prima volta intorno al 1170 per essere ricostruita nel 1493 e ristrutturata nel 1626. Il campanile fu eretto nel 1754, mentre la facciata è stata conclusa solo nel 1891.

La struttura interna è in stile veneziano, caratterizzata da cinque altari, un'acquasantiera in marmo nero e un battistero, costruito nel 1568. La chiesa custodisce opere di Vincenzo del Mosaico e di Giovanni Marini.



Chiesetta Madonna della Salute, *Silea*

La chiesetta dedicata alla Beata Vergine della Salute fu fatta costruire da Alessandro Barbaro prima del 1837, al posto di un capitello. La chiesa, molto amata dalla cittadina, è stata recentemente restaurata.

Ancor oggi ogni 21 novembre la festa della Madonna della Salute è un vero e proprio evento per il paese di Silea con tradizioni che si tramandano di anno in anno e richiamano anche gli ex residenti.





Chiesa di Cendon

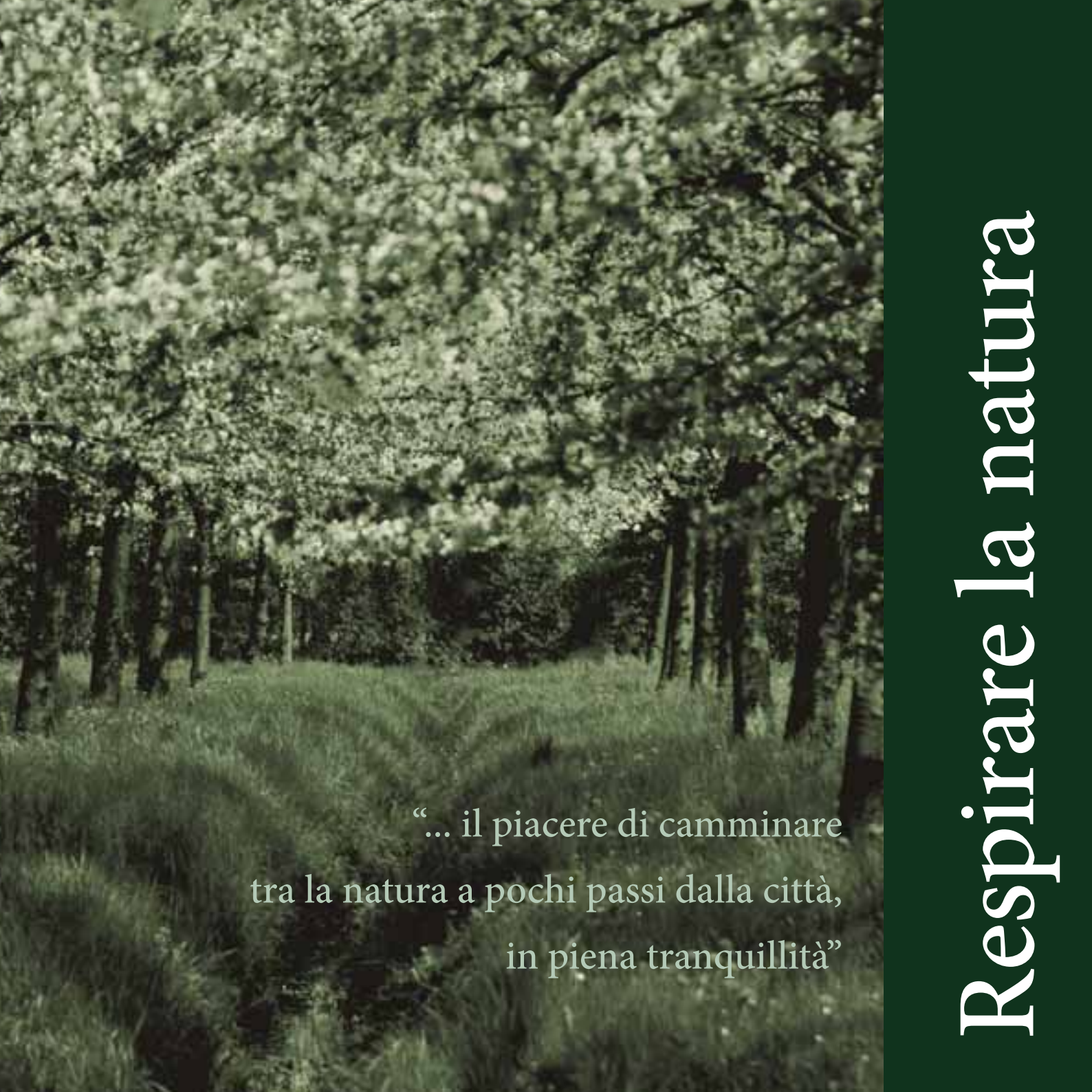
La chiesa parrocchiale di Cendon è di origini antichissime: secondo la tradizione locale, fu dedicata a Vittore e Corona, martiri dei primi secoli del cristianesimo. L'edificio odierno è di origine seicentesca, ma fu più volte ristrutturato, come si può notare sia all'interno che all'esterno. Nel campanile sono state issate le campane provenienti dalla chiesa della Pietà di Venezia. La chiesa fu consacrata una prima volta nel 1727 e successivamente nel 1859.



Chiesa di Sant'Elena

Una prima fabbricazione della chiesa dedicata a Sant'Elena risale al 1089 e fu inglobata nel 1297 nella Pieve di Santa Maria di Casale. Due secoli più tardi, nel 1478 la chiesa venne completamente ricostruita probabilmente dove sorgeva l'antico edificio: nel 1547 fu costruito il campanile ad opera di Marco Murer. Dell'interno settecentesco rimangono poche tracce: l'altare maggiore fu costruito nel 1788.



A photograph of a lush green forest. The foreground is filled with tall, vibrant green grass. In the middle ground, there are several tall, slender trees with dense green foliage. The background is a thick canopy of trees, creating a sense of depth and tranquility. The overall color palette is dominated by various shades of green, from bright lime to deep forest green.

“... il piacere di camminare
tra la natura a pochi passi dalla città,
in piena tranquillità”

Respirare la natura





Burcio abbandonato sul Sile



Il fiume Sile

Silea, Cendon e Sant'Elena sono caratterizzate dalla presenza del Sile che, con il suo lento scorrere, accompagna la vita del Comune, attraversando zone industriali e residenziali per inoltrarsi poi nella profonda campagna. La restera di Silea è una delle zone predilette degli amanti dello sport: ad ogni ora del giorno, estate ed inverno, le rive del fiume offrono un paesaggio senza uguali dove poter fare jogging, correre con i pattini in linea o in bicicletta. Il percorso di Villapendola è l'ideale per podisti e ciclisti mentre le passerelle di legno che costeggiano il cimitero dei burci sono un'ottima passeggiata per chi cerca un po' di relax. Durante i weekend la restera si riempie di famiglie che riscoprono il piacere di camminare tra la natura a pochi passi dalla città, ma distanti dal caos quotidiano. Bisogna dirlo: la restera è un vero e proprio angolo di paradiso, un lusso a disposizione di tutti. Rivalutata e valorizzata, da alcuni anni la zona è diventata meta di turismo: durante i mesi estivi è facile imbattersi in visitatori e sportivi che percorrono le rive del Sile in mountain bike o noleggiando imbarcazioni per trascorrere qualche ora nella più completa tranquillità.



L'anello di Villapendola

Livello: Facile

Lunghezza: 5,5 Km

Tempo di percorrenza: a piedi circa 1 ora

Adatto a tutti



Partendo dal ponte della Centrale si gira per via dei Tappi: in corrispondenza della curva si prende la stradina sterrata che costeggia il fiume.

Dopo circa un chilometro e mezzo si arriva al Lago Verde, dove si può fare una sosta per pescare, pranzare o mangiare un gelato. Si prosegue lungo il sentiero che fiancheggia il vecchio corso del Sile, abbandonato a metà degli anni Cinquanta in seguito all'edificazione della centrale elettrica.

Ci si inoltra in una vasta area agricola: soprattutto durante le prime ore del giorno è consigliabile portare con sé binocolo e macchina fotografica per immortalare le moltissime specie di uccelli presenti: dai merli ai verzellini, dai cardellini ai verdoni.

Dal percorso sterrato, ci si rimette in via Alzaia, si attraversa un ponticello e si ritorna al punto di partenza, dove ci si può ristorare in un'area attrezzata per il pic-nic o godere del paesaggio.



Il Cimitero dei Burci

Livello: Facile

Lunghezza: 1,5 Km

Tempo di percorrenza: a piedi circa 20 minuti

Adatto a tutti



Attraversato il ponte della Centrale, si prosegue girando a sinistra per via Alzaia. In corrispondenza della prima curva, si imbocca un sentiero sterrato sulla sinistra: qui parte una passerella in legno alla scoperta dei “burci”, vecchi barconi abbandonati negli anni Settanta.

Una volta la navigazione fluviale lungo il Sile era il mezzo principale per il trasporto di merci: con l’arrivo degli autotrasporti, le cose cambiarono: i proprietari dei barconi, come gesto di protesta contro i camion che toglievano loro il lavoro, decisero di affondare i loro “burci” proprio in questa zona, dove tutt’oggi sono visibili i relitti. Questo pezzo di storia è ora un museo a cielo aperto: i resti delle barche sono diventati parte della natura, nido di uccelli e rifugio di anatre, cigni, tuffetti e garzette.

Continuando a camminare ci si rimette nel sentiero sterrato, che porta fino alla piazza di Casier. Lungo questo percorso sono visibili Villa Valier e Villa Barbaro.



La Restera di Cendon

Livello: Facile

Lunghezza: 1,5 Km

Tempo di percorrenza: a piedi circa 30 minuti

Adatto a tutti

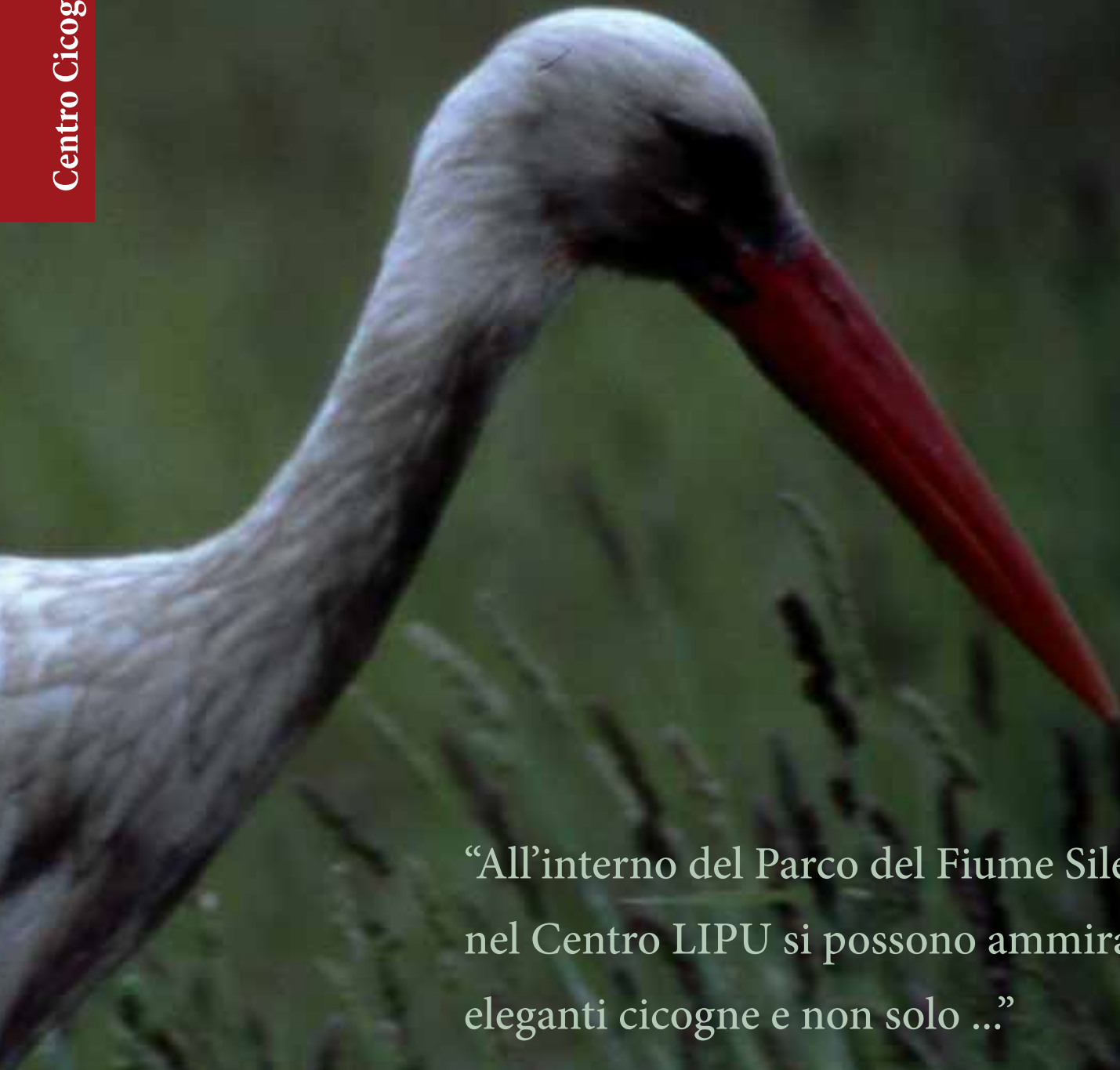


Dal porticciolo di Cendon in via Alzaia sul Sile, dove sopravvive ancora un borgo storico, si imbecca la strada dove sorgono due ville: Villa Maderni e Villa Fano Cervellini. Alla curva si imbecca la stradina sterrata che segue il corso del Sile.

Questo percorso è l'ideale per chi cerca un po' di tranquillità: frequentato principalmente dai residenti, è rimasto un luogo incontaminato in mezzo alla natura, dove il silenzio regna sovrano. Il percorso, ad anello, si inoltra lungo la "bassa", una zona rurale che, durante la piena del fiume, serviva da bacino per evitare che Venezia andasse sott'acqua.

Verso la metà del percorso possiamo ammirare sulla sponda opposta del Sile Villa Cornaro Gabbianelli, maestosa residenza del '500.

È stato di recente ripristinato l'antico Passo a Barche che collega il borgo di Cendon con la località Torre di Lughignano.



“All’interno del Parco del Fiume Sile,
nel Centro LIPU si possono ammirare
eleganti cicogne e non solo ...”



Centro Cicogne

Orari:

Aperto tutto l'anno per gruppi e scolaresche.

Per informazioni chiamare: 0422 919926

E-mail: centrocicogne.silea@lipu.it - www.lipu.it

Via Sant'Elena (all'altezza del civico 106)



Situato all'interno del Parco del Fiume Sile, il Centro LIPU è nato nell'autunno del 1992 con l'obiettivo di ricostituire la popolazione di cicogne una volta esistente nel territorio. In questi anni sono stati fatti grandi passi avanti: il più grande risultato è la nidificazione in libertà di varie coppie di cicogne, anche selvatiche.

Nel Centro si possono effettuare numerosi avvistamenti: durante l'anno sono circa 133 le specie che vivono in questo ambiente privilegiato. Durante le migrazioni, si possono ammirare anche la cicogna nera e il falco pecchiaiolo. Frequentatori abituali del Centro sono poi numerose specie di aironi, anatre e il martin pescatore, che si possono osservare mentre si nutrono negli stagni.

All'interno del Centro sono presenti 4 voliere dedicate alle cicogne, un "punto informazione" con materiale didattico dedicato soprattutto ai bambini, siepi didattiche ed odorose, un giardino fiorito e un Centro Anatidi. Questo Centro è inoltre un ottimo esempio dell'attività LIPU nell'ambito del "restauro ambientale": i campi di soia e mais sono stati trasformati, scavando stagni e fossati e mettendo a dimora centinaia di piante, nel rispetto della tradizione agraria e della storia delle dimore padronali del Veneto.

Un'esperienza da non perdere per scoprire il modo di vivere delle cicogne, una specie di uccelli affascinante e piena di sorprese.



“... un Comune che vive grazie
alla passione e all’iniziativa
della sua gente”







Festa dea Sardea

Nota come "Carnevale Estivo sull'acqua" l'evento è diventato sempre più importante, diventando nel 1995 la "Festa dea Sardea".

Più di vent'anni fa, nel 1989, una compagnia di amici dell'associazione "Gruppo del Melma" decise di "imbarcarsi" in un'avventura alquanto particolare: raggiungere Venezia con una barca a remi partendo da Silea. La fatica si fece presto sentire e l'impresa fallì ancor prima di Portograndi. L'anno dopo vollero riprovarci e il gruppo giunse fino a Burano (anche se qualcuno narra di un propulsore nascosto...).

Da questo episodio nacque l'idea di organizzare una discesa folkloristica lungo il fiume Sile, che venne chiamata "Carnevale Estivo sull'acqua": l'evento è diventato sempre più importante, diventando nel 1995 la "Festa dea Sardea". Durante le prime due settimane di luglio l'ormai tradizionale festa richiama gente da tutta la provincia: tra i banchetti è possibile gustare squisite pietanze a base di pesce azzurro accompagnate da ottimi vini regionali, ascoltare buona musica e assistere a spettacoli di cabaret.

Due gli appuntamenti da non perdere: la discesa folkloristica del Sile, dove originali costruzioni galleggianti si sfidano a secchiate d'acqua, e la Gara delle Vasche da Bagno. La sfida consiste nell'attraversare il Sile da una riva all'altra a bordo di vasche da bagno.





PerCorrere il Sile

La corsa che porta alla scoperta delle bellezze dei Comuni di Silea e Treviso, attraverso percorsi che si inoltrano nel Parco Naturale del Fiume Sile



PerCorrere il Sile è nuova iniziativa organizzata dall'Associazione Sportiva dilettantistica PerCorrere il Sile di Silea, inaugurata nel 2009 e dedicata a tutti gli amanti dello sport e della natura. Questa gara podistica non competitiva rientra nel programma della Festa della Sardegna e vuole coinvolgere giovani e anziani, agonisti e non, in una corsa che si sviluppa in due percorsi, uno di 5 e un altro di 10 chilometri. L'idea è quella di promuovere l'attività sportiva ma anche il territorio: il successo delle prime edizioni apre le porte a un futuro sempre più ambizioso. La corsa porta alla scoperta delle bellezze dei comuni di Silea e Treviso, attraverso percorsi che si inoltrano nel Parco Naturale del Fiume Sile. A fine gara, premi e un ricco buffet per corridori e visitatori.



Il rogo dea Vecia

Il rogo dea Vecia
si perde nella notte dei tempi,
prima della guerra i più anziani
lo ricordano ancora



Il processo alla Vecia, ovvero il processo ad un fantoccio dalle sembianze di una vecchia signora, pone le sue radici a fine '800, strettamente legate a quelle del Panevin, entrambe tradizioni venete. Spesso i panevin recano sulla sommità proprio la vecchia signora che era messa al rogo.

La tradizione trevigiana prevede il processo alla vecchia signora che si svolge in chiave comica e farsesca con tanto di giudice, avvocato della difesa e pubblico ministero. La Vecia sospesa sopra l'acqua del fiume Sile attende il suo ineluttabile destino: essere incendiata dai sub che scendono lungo il fiume con le fiaccole. Le accuse formulate durante il processo alla vecchia signora sono quelle di essere causa dei mali del paese, delle tristezze della vita quotidiana e di tutto ciò che di poco piacevole c'è stato durante l'anno. La sentenza è già scritta: la condanna al rogo della Vecia sul Sile.

Nel Comune di Silea, in località Cendon il rogo dea Vecia si perde nella notte dei tempi, i più anziani lo ricordano ancor prima della guerra; negli ultimi 25 anni è diventato uno spettacolo cabarettistico/teatrale con processo (giudice, avvocati, cancellieri), il palco è allestito in mezzo al Sile sopra un vecchio passo, ci sono due maxi schermi dove si proiettano dei filmati "comici" girati ad hoc ogni anno nuovi e alla fine una quindicina di sommozzatori scendendo il Sile regalano delle spettacolari coreografie e incendiano il fantoccio della "Vecia" che si trova al centro del corso d'acqua.



Sapori di Silea




Una festa del territorio
fatta da chi nel territorio
vive e lavora.

Durante l'appuntamento dicembrino "Sapori di Silea" l'Amministrazione promuove i produttori agricoli, le botteghe artigiane, le specialità gastronomiche della ristorazione del proprio territorio e incontra i cittadini in piazza che si anima di stand, esposizioni, musica, vin brulé e allegria.

Con "Sapori di Silea" torna ad animarsi il paese e contribuisce a ricreare quel particolare clima di unione e festa tipico del periodo natalizio, ponendo al centro dell'evento proprio la piazza del paese.

Il protagonista della produzione agricola locale offerta alla cittadinanza è il "Fiore d'Inverno", il Radicchio Rosso di Treviso, simbolo del territorio in cui viviamo ma in piazza fornai, macellai e ristoratori, ma anche apicoltori, fioristi, vivaisti, artigiani e artisti fanno a gara per mettere in mostra i loro prodotti o far degustare le loro specialità.

Insomma, una festa nel territorio fatta da chi nel territorio vive e lavora.



L'offerta di Silea si rivela accogliente e varia
per un soggiorno di lavoro, di relax
e per gustare i piatti della tradizione.

Accoglienza



Titian Inn

via Callalta 83, Lanzago di Silea (TV)

Tel. 0422 361770

Fax 0422 460150

www.titianinn.com

treviso@titianinn.com

Roxy Apartments

Via Cendon 6, Silea (TV)

Tel. 0422 469381

Fax 0422 460123

www.roxyapartments.it

info@royhotel.it

Roy Hotel

Via Cendon 16, Silea (TV)

Tel. 0422 460112

Fax 0422 460123

www.royhotel.it

info@royhotel.it

Il Titian Inn offre insieme allo stile classico e contemporaneo, tutte le comodità per garantire un piacevole soggiorno. Dispone di 70 camere, di cui 2 junior suite e 2 suite, con caratteristiche tra loro differenti sebbene accumulate tutte da standard qualitativi di alto livello. A disposizione degli ospiti un area Fitness & Wellness.

Mini appartamenti dotati di tutti i comfort, indicati per soggiorni di lavoro come per il turista. Arredati con gusto dispongono di soggiorno/angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, garage e terrazza.

È indicato per l'uomo d'affari come per il turista che intende visitare Venezia e la Marca Trevigiana. L'hotel dispone di tre sale riunioni completamente attrezzate e adatte per riunioni d'affari e congressi.



Ca' Serena

*via Buel del Lovo 7, S. Elena di Silea (TV)
Tel. 0422 840556
Fax 0422 461556
www.agriturismocaserena.it
info@agriturismocaserena.it*



Residenza Belvedere

*Via Belvedere 73, S.Elena di Silea (TV)
Tel. 0422 822550
Cell. 328 0442185
www.residenza-belvedere.it
residenzabelvedere@libero.it*



B&B Villa Miani

*Via Tiepolo 12, Lanzago di Silea (TV)
Tel. 0422 361079
Cell. 347 6752815
www.bedvillamiani.it
info@bedvillamiani.it*

A pochissimi chilometri da Venezia e Treviso si trova Ca' Serena, un'elegante struttura di epoca seicentesca, che offre alloggio con prima colazione in confortevoli ed eleganti camere con bagno e suite, distribuiti rispettivamente nella barchessa e nel palazzo della casa colonica.

Gli alloggi sono realizzati con materiali tradizionali di elevata qualità.

Complesso di recente costruzione, con caratteristiche rurali e materiali bio-ecologici, è l'ideale per affitti di breve periodo: gli ospiti potranno godersi dell'ampio spazio esterno e rilassarsi all'ombra delle querce coccolati dai profumi provenienti dall'orto botanico. Adiacente si trova il Bed & Breakfast Belvedere ideale per trascorrere un soggiorno piacevole per vacanza o lavoro, ospiti di un ottimo clima familiare.

Ambiente raffinato e silenzioso immerso nel verde, con piscina e campo da tennis. Villa Miani offre l'opportunità di un soggiorno di relax in stanze arredate preziosamente con eleganti mobili antichi.



B&B Il Girasole

Via S. Elena 59/A, Cendon (TV)

Tel. 0422 94588

Cell. 333 2362750

www.bbghirasole.it

info@bbghirasole.it

Il bed & breakfast "Il Girasole" è dotato di ampio giardino immerso nella tranquillità del parco del fiume Sile, dispone di camere luminose tutte mansardate con televisore e bagno privato.



B&B Tony

Via Giuseppe Mazzini 2/a, Silea (TV)

Tel. 0422 360789

Cell. 347 7542257

www.bedandbreakfast-tony.it

bedb.tony@gmail.com

Un Bed & Breakfast all'interno del Parco Naturale Regionale del fiume Sile, alle porte di Treviso. Pratico per chi lavora e per chi è in vacanza grazie alla sua vicinanza ad autostrada, stazione ferroviaria ed aeroporto e alle principali località turistiche e naturalistiche del Veneto. Informale per chi desidera un luogo semplice ma curato, che si trova in una tranquilla zona residenziale.



B&B Sily

Via Madonna della Salute 16, Silea (TV)

Tel. 0422 360492

Cell. 393 6392130

www.bbsily.org

info@bbsily.org

A disposizione degli ospiti una camera matrimoniale con bagno; una camera con letto francese/matrimoniale e una camera singola con bagno in comune. Le stanze sono finemente arredate e corredate, dai tendaggi, ai mobili, ai pavimenti in parquet.



Country House La Perla del Sile

Via S. Elena 71/a, Sant'Elena (TV)

Tel. 0422 683242

Cell. 349 2574590

www.laperladelsile.com

info@laperladelsile.com

Alla Perla del Sile Country House Maria e Alberto saranno lieti di ricevervi in un ambiente tutto nuovo ed accogliente immerso nel verde di un grande giardino, mettendovi a disposizione sei comode ed eleganti camere da letto per un totale di dodici posti a dormire.

La Perla del Sile, dispone inoltre di un piccolo ristorante aperto tutte le sere dove poter gustare piatti tipici fatti in casa, della tradizione Veneta.

B&B Daniel

Via Treviso mare 4,

Cendon di Silea (Tv)

Tel/Fax: 0422 683039

www.bebdaniel.it

bebdaniel@live.it

Ubicato nei pressi dell'uscita sud dell'autostrada, è facile da trovare, comoda, con i mezzi pubblici, è possibile raggiungere il centro storico di Treviso in dieci minuti, l'aeroporto internazionale Canova di Treviso e l'Ospedale generale. Di recente costruzione è arredato in chiave moderna, accogliente, dispone di sei camere, con letto matrimoniale o singolo, bagno in camera, tv, terrazza privata, garage interno ed esterno.

Agriturismo Ca' Bianchini

Via Bianchini 10, Lanzagò di Silea (TV)

Tel. 0422 360490

www.cabianchini.com

info@cabianchini.com

Antica casa di campagna completamente restaurata, circondata da ampio giardino; si trova alle porte della città di Treviso in ambiente di campagna ancora intatto.

Suddivisa in cinque appartamenti, da 7, 6, 4, 3, e 2 posti letto tutti dotati di cucina, soggiorno e disimpegno. A disposizione degli ospiti offre l'ampia piscina esterna, servizio di lavanderia, parcheggio auto, biciclette e collegamento internet WiFi.



Ristorante Da Fernanda

Via Cendon 99, Cendon di Silea (TV)
Tel. 0422 94682
www.ristorantedafernandasilea.com

Piatti marinari, cortesia e cordialità fanno del Ristorante Da Fernanda un tipico locale trevigiano per i veri amanti della buona cucina a base di pesce.

Uno dei punti di forza della cucina di Simonetta e Mauro sono i piatti di pesce crudo selezionatissimi e i piatti tipici veneti; il locale offre inoltre un'ampia ed importante scelta di vini.

Trattoria da Dino

Via Lanzaghe 17, Silea (TV)
Tel. 0422 360765
www.trattoriadadino.com
info@trattoriadadino.com

La trattoria Da Dino offre la genuinità della tipica cucina veneta in un ambiente semplice e accogliente, dove si respira l'essenzialità e la sobrietà di una cucina sempre fedele interprete del territorio.

Ae Bae Trattoria Enoteca

Via Callalta 21, Lanzago di Silea (TV)
Tel. 0422 361187
www.trattoriatreviso.it
info@trattoriatreviso.it

Specialità: gnocchi e paste fatte in casa, pasticci, crespelle e riso con prevalenza di condimenti a base di verdure, baccalà alla vicentina e mantecato, sardee in saor, pesci e carni ai ferri, dolci caserecci.



Ristorante Il Concerto

Via Callalta 83, Silea (TV)

Tel. 0422 362975

www.ristoranteilconcerto.it

info@ristoranteilconcerto.it

Qui potrete gustare piatti originali, freschi e soprattutto molto decorativi realizzati appositamente per voi dallo chef Giuseppe Puglisi.

Trevigiano di adozione inizia la sua preparazione a Catania sua città natale, approdando poi sulle navi da crociera dove ha ottenuto riconoscimenti e soddisfazioni.

Ristorante Masero

Via Cendon, 18 - 31 Silea (TV)

Tel. 0422 361518

www.masero.it

masero@masero.it

Maestro di Aikido e pioniere della cucina giapponese, Chef Placido propone piatti caratterizzati dalla freschezza e purezza degli ingredienti.

Fresca è la pasta fatta in casa, fresche le verdure di stagione, il pesce, le carni migliori. Creazioni dall'anima zen, preparate sottraendo orpelli e condimenti per scoprire ed esaltare l'essenza incontaminata dei sapori.

Osteria Da Bruno

Via S. Elena 96,

Sant'Elena di Silea (TV)

Tel. 0422 94059

Fax 0422 94059

Tipica osteria con cucina dove poter gustare il pesce in modo naturale e sano. Specialità alla griglia e frittture miste accompagnate da ottimi vini caratteristici della nostra terra. Ottimi dolci fatti in casa e un ambiente accogliente e semplice renderanno le vostre serate gradevoli e rilassanti.



Alla Nuova Parigi

Via Callalta 73, Lanzago di Silea
Tel. 0422 360483



Osteria Da Nea

Via Alzaia sul Sile 22, Silea (TV)
Tel. 0422 360210
www.osteriadanea.com
info@osteriadanea.com



Ristorante Tio Pepe

Via Callalta 114/B, Silea (TV)
Tel. 0422 360540

Un locale a 360 gradi per ogni gusto: dalla colazione del mattino al servizio di cucina a pranzo, dai tramezzini a merenda, alla pizza serale. Alla Nuova Parigi è un vero e proprio punto di ritrovo di Lanzago.

Storica osteria nata nei primi del 900, fu comprata nel 1956 da Anselmo "Nea" Caldato. Il posto è molto caratteristico, davanti al fiume con vista sul Sile dove una volta c'era il porto fluviale di Silea. Le specialità sono la frittura mista di pesce, l'anguilla fritta e in umido, le sarde in saor e tanti assaggi a tutte le ore del giorno. D'estate la "Da Nea" ospita concerti jazz in riva al fiume.

Il locale ideale per il pranzo di lavoro: potrete scegliere tra i numerosi piatti, preparati secondo le ricette tradizionali per una pausa pranzo all'insegna del gusto e della buona cucina.



Imbarcadero

Via Alzaia di Cendon 3,
Cendon di Silea (TV)
Tel. 0422 94058

In una cornice unica, sulle rive del fiume Sile, si affaccia l'Imbarcadero pub dove poter degustare dell'ottima birra e del buon vino accompagnati da piatti di cucina tradizionale o sfiziosi snack. Durante tutte le serate è aperta la snackeria mentre a pranzo e, previa prenotazione, anche a cena la cucina.

Pizzeria Gelateria Lago Verde

Via Tappi 7, Silea (TV)
Tel. 0422 340624
www.pizzerialagoverde.com

La pizzeria Lago Verde è situata nel complesso naturalistico del parco del fiume Sile, completamente immersa nel verde e circondata da incantevoli corsi d'acqua. È un locale pronto ad accogliere una clientela esigente alla ricerca di uno spazio rilassante, il tutto accompagnato da una pizza prelibata, da gustose coppe di gelato e da ottime grigliate di carne.

Pizzeria Ristorante Angolo Azzurro

Piazza Europa 8, Silea (TV)
Tel. 0422 362929

Pizzeria Marechiaro

Via Lanzaghe 109, Lanzago (TV)
Tel. 0422 361525

Ristorante Pizzeria New Colonial Inn

Via Treviso 67, Silea (TV)
Tel. 0422 360696



Cafetteria Centrale

*Via Roma 57, Silea (TV)
Tel. 0422 360222*

Elias Sapori

*Via Lanzaghe 50/52, Silea (TV)
Tel. 0422 361687*

Pasticceria Treviso

*Via Treviso, 17/B, Silea (TV)
Tel. 0422 361111 - 0422 460407*

In un'atmosfera delicata lo straordinario assortimento di pasticceria accoglie il cliente, coccolandolo con le sue dolci specialità artigianali

Pasticceria Arianna

*Via Friuli 18, Silea (TV)
Tel. 0422 361225*

Per bere un caffè o una cioccolata calda accompagnati da pasticcini e dolci, la pasticceria Arianna è il luogo ideale. In un ambiente accogliente e caldo potrete gustare dei dolci di ottima qualità.

Bar gelateria Pontello

*Via Roma 102, Silea (TV)
Tel. 0422 360148*

Gelati e torte

Via Callalta 67, Lanzago (TV)

Gelateria Rosticceria Dolce Ilaria

Piazza Europa 17, Silea (TV)



www.comune.silea.tv.it

Foto gentilmente concesse da:

*Daniela Arciprete, Michela De Rossi, Francesco Di Nisio, Davide Franceschini,
Mario Mattiuzzo, Laura Scarpa, Franco Sciacca, Paola Simonato, Luca Vinci, Francesco Zanatta
www.giannidesti.com, www.francorachellofotoart.it*

Progetto grafico: Solinf Srl - Stampa: Sileagrafiche

Finito di stampare nel mese di Settembre 2011

